



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 472 della seduta del 13 settembre 2023

Oggetto: Concessione in comodato d'uso dell'immobile denominato "Palazzo Alemanni" sito in Catanzaro Via Sensales n.29 al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologica Belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Vice Presidente Dott.ssa Giuseppina Princi

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: Dirigente Generale Dott. Filippo De Cello

Dirigente/i Settore/i: Dirigente di Settore Avv. Maria Rosa Nasso

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	x	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	x	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	x	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	x	
5	MARCELLO MINENNA	Componente		x
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	x	
7	EMMA STAINÉ	Componente	x	
8	ROSARIO VARI'	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e // allegati

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che

- La Regione Calabria è proprietaria dell'immobile sito in Catanzaro, Via Sensales n.29, identificato catastalmente al NCEU al foglio 47 p.III n. 392, piano seminterrato, piano terra, primo piano e piano terzo-sottotetto;
- l'edificio indicato è sottoposto a tutela ex art. 10, 12 e 13 del D.Lgs. n. 42/2004 con D.M. del 21.05.1982;
- l'immobile indicato è ricompreso nel patrimonio disponibile della Regione Calabria;
- l'art. 24 del Regolamento n.6/2017 s.m.i. prevede che i beni del patrimonio disponibile della Regione Calabria possano essere assegnati a titolo gratuito, in comodato, con provvedimento della Giunta Regionale in favore di enti pubblici territoriali e di amministrazioni pubbliche per l'esercizio di finalità d'istituto;
- con D.G.R. n. 305 del 12 luglio 2022 l'immobile indicato era stato concesso in comodato d'uso, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento n. 6 del 2017, al Ministero della Giustizia nonché alla Procura della Repubblica di Catanzaro, quale beneficiaria dell'utilizzo del bene da destinare a sede della "Procura Europea" per la durata di anni 10;
- nella predetta delibera si dava altresì atto che non era previsto che il bene venisse adibito a finalità d'istituto della Regione Calabria o utilizzato per esigenze di pubblico servizio;

Considerato che

-con nota prot. n. 358391 dell'8 agosto 2023 il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio-Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone richiedeva la concessione del palazzo Alemanni, di proprietà regionale, *"al fine di poterlo adibire a sede temporanea istituzionale"*, considerato il pregio e la valenza storico-culturale dell'immobile, con l'intento di destinare alcuni spazi anche all'organizzazione di convegni, seminari, mostre espositive con la finalità di valorizzare il bene in questione,

-tale nota veniva riscontrata con nota prot. n. 361155 del 9 agosto 2023 in cui veniva chiarito che l'immobile era stato già concesso al Ministero della Giustizia;

-con la nota prot. n. 363894 dell'11 agosto 2023 il Ministero della Giustizia-Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi – Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie, comunicava, con riferimento al contratto di comodato sottoscritto per Palazzo Alemanni e successivo accordo integrativo, la restituzione dell'immobile in quanto *"non necessario per le esigenze degli uffici giudiziari di quel capoluogo di distretto"*;

-successivamente, con la nota prot. n. 391141 dell' 11 settembre 2023 il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio-Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone, integrava la precedente richiesta rappresentando: *"i locali e gli spazi di rappresentanza e di maggiore pregio architettonico e storico artistico che costituiscono Palazzo Alemanni, saranno destinati ad attività di valorizzazione del patrimonio storico-artistico, archeologico, archivistico, cartografico e demotnoantropologico della città di Catanzaro e delle due province di Catanzaro e Crotone"*, promuovendo opportune attività di valorizzazione del bene culturale attraverso eventi, esposizioni ed allestimenti temporanei ed occasionalmente attività convegnistica, perseguendo altresì quanto contenuto nell'art. 6 del D.Lgs. n. 42/2004, attraverso *"attività dirette a promuovere la conoscenza del*

patrimonio culturale ed assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura”;

-nella stessa comunicazione, oltre allo svolgimento della attività istituzionali di competenza della Sovrintendenza, la stessa si impegnava ad intraprendere *“le attività atte a garantirne la conservazione attraverso lavori manutentivi non solo mirati ad un adeguamento dal punto di vista impiantistico e tecnologico ma anche in termini di efficientamento energetico, alla luce degli investimenti che si vorranno fare ed in relazione alla disponibilità economiche”* della Sovrintendenza;

Vista la dichiarazione resa con la nota prot. n. 391141 dell’11 settembre 2023 relativa alla circostanza che, trattandosi di un bene sottoposto a tutela ai sensi degli artt. 10,12 e 13 del D.Lgs. n. 42/2004 con D.M. del 21/5/1982, le autorizzazioni necessarie ai fini della concessione del bene, ai sensi e per gli effetti degli artt. 57bis e 59 del D.Lgs. n. 42/2004, si intendono rese con la stessa *comunicazione “stante le finalità previste e la compatibilità d’utilizzo che la stessa Soprintendenza ne disporrà perseguendo le proprie finalità istituzionali”;*

Considerato che sussistono le condizioni per l’accoglimento della richiesta presentata, ricorrendo i presupposti previsti dall’art. 24 del R.R. n. 6/2017 e che le finalità da perseguire e le attività di valorizzazione da svolgersi a cura della Sovrintendenza sono compatibili con il termine di fruizione massima indicato nel medesimo articolo, pari a dieci anni;

Ritenuto che, per come previsto nel medesimo art. 24, precedentemente richiamato, ogni intervento di manutenzione, anche straordinaria dell’immobile, nonché le utenze, imposte e tasse, sono poste a carico dell’utilizzatore e che, inoltre, lo stesso è tenuto a stipulare, in relazione all’immobile, le polizze di responsabilità civile e per danni all’immobile ed inoltre il concessionario non può sub concedere lo stesso e deve riconsegnarlo al termine della concessione; gli eventuali interventi migliorativi sul bene non danno diritto a rimborsi o indennizzi al concessionario e si considerano acquisiti *ex lege* e gratuitamente al patrimonio regionale.

VISTI

- l’art. 36 dello Statuto regionale sul potere deliberativo della Giunta regionale in materia di atti dispositivi del patrimonio immobiliare dell’ente;
- la disciplina dei beni in proprietà della Regione Calabria, posta dalla Legge regionale 26 agosto 1992 n. 15 come modificata ed integrata con L.R. n. 43 del 27 dicembre 2016 (collegato alla manovra finanziaria regionale per l’anno 2017);
- la legge regionale 11 maggio 2007 n.9 (finanziaria regionale anno 2007), che ha – fra l’altro – dettato norme per la razionalizzazione della gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell’ente e, in particolare, l’art. 13 in punto di valorizzazione e gestione dei beni immobili regionali;
- il Regolamento n. 6 del 2017 approvato con DGR n°106 del 30/03/2017 e s.m.i.;

Preso atto che:

- il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle

disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

Su proposta del Vice Presidente con delega all'Economia e Finanze, Dott.ssa Giuseppina Princi, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale, di:

1. **CONCEDERE** in comodato d'uso gratuito, per la durata di dieci anni, in favore del Ministero della Cultura – Direzione Generale archeologica Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone l'immobile sito in Catanzaro, Via Sensales n.29, identificato catastalmente al NCEU al foglio 47 p.lla n. 392, piano seminterrato, piano terra, primo piano e piano terzo-sottotetto;
2. **AUTORIZZARE** il dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze, previa istruttoria da parte del competente Settore Gestione e Valorizzazione del patrimonio immobiliare, alla sottoscrizione del relativo contratto di comodato d'uso gratuito per il periodo di dieci anni ai fini dell'esercizio delle finalità d'istituto e contestuale valorizzazione e opere da realizzare, ai sensi del Regolamento Regionale n.6/2017 s.m.i.;
3. **PRECISARE**, in particolare, che tale contratto sarà conforme alle disposizioni regolamentari, che prevedono l'utilizzo del compendio con oneri di gestione, imposte e tasse, manutenzione ordinaria, straordinaria e quant'altro a carico del concessionario; l'esclusione della possibilità di alienarlo e/o subaffittarlo in tutto o in parte; che gli eventuali interventi migliorativi sul bene non daranno diritto a rimborsi o indennizzi al Concessionario e saranno acquisiti *ex lege* e gratuitamente al patrimonio regionale;
4. **NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del competente Settore del Dipartimento proponente agli interessati;
5. **DISPORRE**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE
Roberto Occhiuto